



LISTA CIVICA "BORGO COMUNE SOLIDALE"

Consiglio Comunale del 06/09/2015

DICHIARAZIONE DI VOTO

Deliberazione "variante al Pgt N.1"

Signor Sindaco, Signori Consiglieri

Chiedo che la presente dichiarazione di voto sia allegata al verbale della seduta e ne costituisca parte integrante.

Premesso che oggi, oltre ad approvare il "piano del diritto allo studio", siamo chiamati a deliberare su una variante parziale al PGT che è stata adottata in un periodo quanto mai inopportuno, non concordato (mese di agosto!), che oltretutto ci ha altresì costretto a fare i salti mortali per il ritiro dei documenti. Nello specifico rilevo che siamo chiamati a votare una variante parziale ad un Piano del Governo del Territorio (PGT) che, come abbiamo rilevato nelle nostre osservazioni, è ormai obsoleto sotto molti punti vista. **Logica e legge regionale 12** avrebbero infatti suggerito che si dovesse procedere ad una variante generale.

Si tratta di una variante parziale del PGT che in sintesi ripropone ciò che era già stato presentato dall'attuale sindaco nella passata legislatura e che questa **NUOVA** amministrazione ha deciso di conservare, come se fosse un "gioiello prezioso", non tenendo altresì conto del fatto che anche alcuni consiglieri della sua maggioranza non avevano condiviso le scelte che Lei voleva portare avanti.

Il fatto che oggi vengano respinte le nostre osservazioni sia di carattere generale che puntuale dimostra la cecità di questa amministrazione che pur di assecondare alcuni interessi privati passa sopra l'interesse generale. Il rinvio a data da destinarsi della revisione generale del PGT serve solo ad evitare la cancellazione di espansioni inutili che consumano grandi quantità di terreno agricolo, nella speranza che nel frattempo qualche privato dia corso ad un piano attuativo. Ricordo che in assenza di piani attuativi sulle aree di espansione individuate esiste semplicemente un "interesse" e non un "diritto". Ne consegue che, contrariamente alle motivazioni da voi addotte per

respingere la nostra richiesta, nulla osta alla loro cancellazione e che a tal proposito esistono sentenze delle Corte Costituzionale.

Nel ribadire il fatto che con questo atto si conserva un piano sovradimensionato, che non tiene in alcun conto delle evoluzioni legislative in materia urbanistica e di riorganizzazione del territorio, esprimiamo il nostro voto contrario alla variante parziale adottata.

Cesare Quiain

Capogruppo lista civica "Borgo Comune Solidale"

Borgo San Giovanni, 6 novembre 2015

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Quiain Cesare". The signature is fluid and cursive, with the first name "Quiain" written in a larger, more prominent script than the last name "Cesare".